



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

**GIOVANI AGRICOLTORI – EDUCAZIONE AI DIRITTI DEL CITTADINO –
INAC LIGURIA 2019**

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore:

Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento:

Educazione e promozione dei diritti del cittadino

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

L'idea di fondo del progetto GIOVANI AGRICOLTORI 2019 è quella di consolidare l'efficienza del nuovo servizio per giovani coltivatori diretti, creato con il progetto Giovani Agricoltori 2018, che vogliono avviare una impresa agricola e necessitano di supporto nella fase di avvio e in quella dei primi anni di attività attraverso figure che possano fare da referenti per i problemi che sorgono nell'esercizio di impresa, dalla parte tecnica fino agli aspetti burocratici ed alla relazione con la PA, le organizzazioni economiche della filiera.

L'obiettivo è quindi quello di diminuire la disoccupazione giovanile e il rischio di fallimento dell'impresa, aumentando le conoscenze e la consapevolezza del sistema da parte dei giovani che aspirano a sviluppare il loro futuro lavorativo nel campo dell'agricoltura con un follow up sostenuto da consulenza allo sportello su problematiche, burocrazia, e sistema di servizi preposto, aumentando anche la capacità di sviluppare la propria impresa creando un percorso "facilitato" per massimizzare le loro opportunità.

Nel dettaglio gli obiettivi sono:

- 1) Aumento della consapevolezza e delle conoscenze dei giovani che aspirano a sviluppare il loro futuro lavorativo nell'agricoltura: loro diritti e caratteristiche del mondo agricolo
- 2) Aumento della capacità del giovane coltivatore di tutelare lo sviluppo della propria impresa
- 3) Aumento efficienza servizi INAC

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

L'inserimento del/la volontario/a in Servizio Civile prevede un percorso di inserimento di un mese. Il/la volontario/a in Servizio Civile opererà in supporto agli operatori su indicati sia nelle attività a diretto contatto con l'utenza che in quelle di preparazione e supporto, che prevedono mansioni quali

servizi ausiliari, aggiornamento della documentazione e affiancamento dell'equipe nella programmazione delle attività.

FASI TEMPORALI	ATTIVITA' GENERALI
Prima Fase: censimento delle risorse e implementazione database (1°-4° mese)	A1.1 recupero, studio e assimilazione dati raccolti nel corso del precedente progetto di servizio civile GIOVANI AGRICOTORI 2018 A1.2 integrazione mappatura delle risorse disponibili sul territorio in ogni provincia coinvolta da raccogliere su strumento condiviso dagli operatori INAC MAP A.1.3 implementazione costante del database
Seconda Fase: monitoraggio del servizio ai giovani agricoltori e (3°-6° mese)	A2.1 monitoraggio n. dei giovani raggiunti dai servizi dei 4 sportelli aperti nel corso del precedente progetto (GIOVANI AGRICOLTORI 2018) a Genova, Savona-Albenga, Imperia e La Spezia A2.2 monitoraggio e verifica del servizio sperimentato in ausilio alla creazione di impresa e sostegno dei giovani coltivatori diretti A2.3 integrazione monitoraggio dei servizi offerti ai giovani da parte di enti che collaborano con INAC CIA: analisi sinergie A2.4 integrazione monitoraggio dei servizi offerti ai giovani da enti che non collaborano con INAC: analisi di sinergie
Terza Fase: analisi delle problematiche emerse nella fase di indagine e aggiornamento materiali (6°-12°mese)	A3.1 organizzazione di interviste e focus group, incontro tra vecchi e nuovi coltivatori, per individuare nuove problematiche, case histories con soluzioni possibili A3.2 analisi dei dati raccolti inseriti nel data base A3.3 confronto faccia faccia e on line, tra operatori e direttori di Inac Cia per fare una sintesi su problematiche, risorse e soluzioni emerse dalla ricognizione sui dati fatta dai volontari. A3.4 aggiornamento e implementazione del vademecum o percorso facilitato su come fare a sostenere un'impresa agricola
Quarta Fase: verifica del progetto e diffusione dei risultati (12° mese)	A4.1 realizzazione e stampa di un rapporto sulle attività del progetto A4.2 convegno per presentare il rapporto sulle attività dello sportello di consulenza ai giovani coltivatori anche per attirare l'attenzione di nuovi partner A4.3. diffusione dei risultati e promozione del progetto

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero volontari da impiegare nel progetto: n 4

Numero posti senza vitto e alloggio: n 4

INAC Genova, via di Vallechiara 17, Genova (n. 1 posto)

INAC Imperia, via Tommaso Schiva 48, Imperia (n. 1 posto)

INAC La Spezia, piazza John Fitzgerald Kennedy 27, La Spezia (n. 1 posto)

INAC Savona – Albenga, Regione Torre Pernice 15, Albenga (n. 1 posto)

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Monte ore annuo: 1145

Giorni di servizio settimanali gli operatori volontari: 5 giorni

Agli operatori volontari si richiede:

- di non divulgare le informazioni riguardanti l'utenza e l'ente;

- di mantenere un comportamento consono al contesto operativo;
- di partecipare alle iniziative riguardanti il Servizio Civile organizzate o promosse dall'ente INAC e dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile;
- la disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel progetto e secondo l'orario di ufficio delle sedi accreditate, in particolare per l'utilizzo obbligatorio dei permessi per eventuali giorni di chiusura obbligatori (es: chiusura periodo estivo, ponti festivi);
- diligenza, riservatezza, disponibilità nei confronti dei destinatari del progetto e degli utenti delle sedi;
- disponibilità, previa tempestiva comunicazione al Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile e alle Regioni di competenza, per un periodo non superiore ai trenta giorni a svolgere attività di progetto presso altre località in Italia non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo (es. eventi culturali, momenti formativi supplementari a quanto previsto dal progetto, Convegno nazionale INAC ecc.).

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Vedere scheda sintetica allegata.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

- esperienza e attitudine al contatto e alle relazioni umane;
- esperienza o disposizione al lavoro in staff ed alla relazione con il pubblico;
- diploma di scuola media superiore.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Per i giovani operatori volontari del progetto è previsto il rilascio di un Attestato Specifico da parte dell'Ente terzo "Agricoltura è Vita Associazione" C.F. e P.IVA 03736151006 (Centro Istruzione Professionale e Assistenza tecnica della Cia), Ente certificato ISO 9001:2008, Settore EA 37, Certificato n. 5532 e UNI ISO 29990:2011, certificato n. 39342

Secondo il modello predisposto dal Dipartimento l'ente provvederà a riportare nell'attestato:

- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile del Dlgs 81/2008 e s.m.i.
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio;
- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Vi sono poi ulteriori competenze che il volontario ha l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato. In particolare, le ulteriori competenze attestabili (citandone almeno 2 tra quelle previste) sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione viene curata in collaborazione con le sedi di attuazione del progetto ed ha come obiettivo un positivo inserimento nel contesto di servizio in modo da garantire la tutela sia dei volontari in servizio civile che dell'utente dello stesso servizio.

In maniera organica ai contenuti previsti per la formazione generale, si propone una formazione specifica articolata in 5 moduli formativi, corrispondenti agli ambiti di attività del presente progetto.

La tempistica e i contenuti verranno modulati secondo lo schema sottostante:

MODULO 1. comunicare meglio per lavorare meglio

Totale ore 8

1.1 L'ABC della comunicazione

1.2 Le componenti di un "sistema di comunicazione"

1.3 La comunicazione interpersonale: come farsi capire

1.4. Comunicare in gruppo

1.5 Come organizzare la comunicazione in rapporto al contesto di riferimento ed agli obiettivi

1.6 La gestione delle emozioni, mediazioni di situazioni problematiche, il negoziato

1.7 sviluppare la capacità di ascolto

- Lezione accademica – 2 ore
- Laboratori di comunicazione - 2 ore
- Discussione semistrutturata - 1 ora
- Esercitazioni individuali e di gruppo - 2 ore
- Verifiche di apprendimento - 1 ora

MODULO 2. il contesto organizzativo di riferimento

Totale ore 54

2.1 Il sistema CIA

2.2 origini storiche della rappresentanza in agricoltura.

2.3 Geografia del sistema confederale

2.4 Tecnologia al servizio del sistema CIA - Il sistema INAC MAP

2.5 Previdenza, assistenza e patronati: Storia ed evoluzione legislativa , come nasce un patronato, Il patronato INAC

2.6 Previdenza ed assistenza, Gli enti previdenziali, Gli enti assistenziali

2.7 I contributi previdenziali, Le pensioni, I trattamenti di invalidità, Le prestazioni assistenziali

2.8 Principali prestazioni e requisiti di accesso, la modulistica e le procedure – Modelli di ricerca sul campo

- Lezione accademica – 2 ore
- Discussione semistrutturata - 1 ora
- Esercitazioni individuali e di gruppo - 1 ore
- Autoapprendimento assistito su aaLAB (www.aaalab.it) Virtual Learning Environment – 50 ore

MODULO 3. Privacy, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

Totale ore 8

3.1 La tutela della privacy: i dati sensibili, quali sono e come trattarli

3.2 Aspetti generali del D.Lgs.626/94: Obblighi, responsabilità, sanzioni

3.3 Soggetti della prevenzione: Dispositivi di protezione individuale

3.4 Il datore di lavoro, i dirigenti e i preposti

3.5 Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

- Lezione accademica – 8 ore

MODULO 4. Lo sportello informativo agricolo on-line, una guida per i giovani agricoltori

Totale ore 12

4.1 Obiettivi e contenuti dello sportello informativo agricolo

4.2 Riferimenti normativi

4.3 Il sistema, i destinatari, gli attori

4.4 Accessi e attività previste

4.5 Risultati attesi4.6 Funzionamento del sito

4.6 Funzionamento del sito

- Lezione accademica – 7 ore
- Esercitazioni individuali e di gruppo - 3 ore
- Verifiche di apprendimento tramite test a scelta multipla - 2 ore

MODULO 5. I destinatari del progetto: opportunità e complessità dei giovani imprenditori agricoli

Totale ore 16

5.1 L'impresa agricola

5.2 Le norme comunitarie vincoli ed opportunità

5.3 Le norme a sostegno dell'imprenditoria giovanile il PSR della Regione Liguria

5.4 Il territorio come sistema

5.5 i bisogni dell'impresa agricola: servizi, mercato

- Lezione accademica – 12 ore
- Esercitazioni individuali e di gruppo - 8 ore
- Verifiche di apprendimento tramite test a scelta multipla - 4 ore

TOTALE ORE FORMAZIONE SPECIFICA: 84 ore

N.B. Il modulo 3 sarà realizzato, attraverso la figura di Michela Garofalo, da uno studio di consulenza, convenzionato con l'INAC all'interno dell'accordo con "Agricoltura è Vita Associazione", abilitato al rilascio della certificazione necessaria a ricoprire il ruolo di RSPP, primo soccorso ed antincendio. Ai volontari tramite la frequenza al modulo viene data l'opportunità di acquisire tali abilitazioni.

- Normativa su PAC ;
- Testi di legge sull'attività agricola;
- Il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Liguria;
- Dispense e articoli predisposte da INAC- CIA
- Materiale di documentazione sull'inquadramento dell'attività agricola diritto del lavoro, mercato del lavoro; fiscalità
- Guida all'utilizzo della rete telematica e alla posta elettronica;
- Questionari per la verifica dell'apprendimento;
- Materiali per le esercitazioni pratiche.